

Redazione: c/o Presidenza UFNER dr. Fabrizio Stermieri - Via G. Falcone 5 - 41012 CARPI (MO)

CI VOLEVA DISNEY FINALMENTE!



E' vero che per fare una cosa fatta bene ci vogliono persone che le sanno fare, che ne abbiano l'esperienza, la capacità tecnica, la fantasia e l'occhio. Lo dimostra la serie che Poste Italiane ha dedicato, in occasione della manifestazione del fumetto che si tiene annualmente a Lucca, a Topolino che ha festeggiato i suoi primi novanta anni di vita senza che di fatto se ne senta addosso poco più di una decina. Topolino, Minnie, Pluto, Pippo e gli altri della banda Disney sono stati magistralmente interpretati dai disegnatori della Disney (la firma è di un italiano) per una serie veramente gradevole, attrattiva e sicuramente ben fatta. Complimenti, era ora. Dopo una lunga serie di brutte vignette, di anniversari improbabili, di personaggi sconosciuti ai più e eventi che sono stati ricordati solo perché "spinti" da questo e da quello, una serie di francobolli che fanno bene alla Filatelia. Adesso si tratta di adoperarli, questi francobolli, di farli girare sulle

corrispondenze, magari sotto Natale. Vedrete che qualche collezionista in erba, seminando, spunterà. Per i collezionisti già in servizio, la serie viene ad arricchire una tematica che è già fitta di serie dedicate al fumetto in generale e alla produzione Disney in particolare. Gli Stati Uniti, a Walt Disney, hanno tributato un omaggio dentellato in tempi non sospetti ed è nota fra i filatelisti di casa nostra la serie emessa da San Marino con Pippo, Pluto e Paperino, nel 1970.

UN DIRETTIVO NEPPURE TANTO NUOVO

Forse lo sapete già ma è opportuno rinfrescare la memoria a tutti. A Cesena, lo scorso 6 maggio, i Circoli presenti hanno provveduto a rinnovare il Direttivo della nostra associazione. "Rinnovare" sembra una parola un po' grossa visto che, di fatto, sono stati confermati i consiglieri uscenti. Nella stessa occasione si sarebbe potuto provvedere alla redistribuzione delle cariche sociali visto che sia il Presidente che il Segretario avevano espresso la loro intenzione di essere avvicendati. Non so se li è fatto rinviando il tutto all'appuntamento autunnale della Mostra Regionale Ufner che si è svolta poi regolarmente a Sasso Marconi (ampia cronaca in altra parte di questo Notiziario).

Lì, a fronte delle sollecitazioni di vari consiglieri, si è convenuto di confermare per un anno ancora sia il sottoscritto Presidente che il nostro Segretario-Tesoriere.

Ho ribadito l'opportunità di un ricambio al vertice. Forti motivi, a mio avviso, lo impongono. Per spirito di servizio ho accolto l'invito a rinviare di alcuni mesi ogni decisione in tal senso e il Direttivo ne riparerà primavera. Vi riferirò in merito non appena possibile.

IL PRESIDENTE



SASSO MARCONI

**VENTI CANDELINE A SASSO PER
LA MOSTRA REGIONALE UFNER
2017**



fogliettata della Repubblica di San Marino che ha fatto gridare allo scandalo per la sua anomala distribuzione agli abbonati e altre questioni interne all'Ufner. Tutto poi è finito "in gloria" e cioè a tavola in un locale tipico del centro di Sasso Marconi con un menù di tutto rispetto molto apprezzato da tutti gli intervenuti.

E qui i ringraziamenti non sono solo "di rito" per il Circolo di Sasso Marconi, ma sono sentiti e partecipati.

Grazie alla preziosa e fattiva collaborazione prestataci dal Circolo Filatelico Guglielmo Marconi di Sasso Marconi, lo scorso mese di settembre, abbiamo potuto tenere a battesimo la ventesima edizione della nostra Mostra Regionale Ufner che ha trovato spazio nel bell'allestimento predisposto nella sala civica di Sasso. Diverse e ben articolate le collezioni presentate in mostra il sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre, in rappresentanza di diversi Circoli aderenti.

Per l'occasione è stato utilizzato presso l'ufficio postale temporaneo di Poste Italiane l'annullo speciale con l'effigie di Guglielmo Marconi (nella ricorrenza concomitante dell'ottantesimo anniversario della morte dell'illustre scienziato) e con il logo della nostra Unione. Il Circolo di Sasso ha predisposto due belle cartoline dell'evento e ha distribuito il suo annuario "Sasso & Dintorni" giunto esso pure alla trentaseiesima edizione.

Si diceva delle collezioni in mostra: non è mancata una selezione di documenti postali e non di stretta pertinenza marconiana, cartoline maximum di musicisti, una collezione di francobolli degli Stati Uniti ed una "mondiale", di paesi esotici e poco frequentati, una su San Giorgio, una sugli annulli degli hotel egiziani nella "bella epoque" una Olimpica e tanto altro ancora che sarebbe difficile descrivere.

Peccato che gli espositori e i Circoli di provenienza siano sovente gli stessi delle edizioni precedenti e che quindi siano molti coloro che sono risultati restii a mettersi in bella mostra.

Come si ha già avuto modo di accennare, i membri del direttivo si sono poi riuniti (con anche i rappresentanti degli altri Circoli presenti all'inaugurazione) in una sala adiacente alla mostra per prendere in considerazione alcuni temi di scottante attualità filatelica come per esempio la recente emissione



30 Settembre 2017
20° Mostra Regionale U.F.N.E.R.



IMOLA

**MOSTRA STORICO
FILATELICA PER I
100 ANNI DEL
SACRIFICIO DEL
CAPITANO
CURTI**



Il Circolo Culturale Filatelico e Numismatico "G. Piani" di Imola, in collaborazione con il Gruppo Alpini Imola-Valsanterno ha organizzato una interessante mostra storico-filatelica per ricordare la Grande Guerra e, nel contempo, il centenario dell'eroico sacrificio del Capitano degli Alpini Stefanino Curti, decorato di medaglia d'oro al Valor Militare.

La mostra è stata inaugurata domenica 5 novembre ed è rimasta aperta al pubblico sino alla successiva domenica 12 novembre presso la Salannunziata, area espositiva di via fratelli Bandiera in centro a Imola.

All'inaugurazione hanno preso parte il presidente del Circolo "G. Piani" di Imola, cavalier Gianfranco Bernardi ed il locale referente del Gruppo Alpini, Giovanni Vinci, oltre alle autorità municipali.

La mostra, infatti, ha ottenuto il patrocinio del Comune di Imola.

CARPI

**L'OPERA DEL MEDAGLISTA PELLONI
RACCOLTA IN CATALOGO DAL CIRCOLO
CARPENSE**



Sono più di sessanta le medaglie, piccole opere d'arte coniate nel bronzo, nell'argento e nell'oro, che il carpigiano Romano Pelloni ha realizzato nella sua lunga carriera artistica per ricordare fatti, personaggi e avvenimenti per conto di una lunga serie di committenti. Pelloni, artista è il caso di dirlo "a tutto tondo", ha al suo attivo dipinti, vetrate, sculture e, per l'appunto, medaglie che, per i tipi del Circolo Filatelico Numismatico Carpense sono state raccolte oggi in una piccola ma preziosa pubblicazione. "Romano Pelloni, Medaglista dello Spazio Curvo", è per l'appunto il catalogo ragionato di questa particolare espressione artistica. Curato da Fabrizio Stermieri, il volume raccoglie le immagini e le schede di tutte le medaglie che, dal 1964 ad oggi Romano Pelloni, classe 1931, ancora attivissimo nel suo atelier di via San Francesco a Carpi, ha realizzato: dalla prima, commemorativa di Bernardino Ramazzini, fondatore della medicina del lavoro, all'ultima del 2016 dedicata al beato Odoardo Focherini, passando per Dorando Pietri, Ciro Menotti e papa Wojtyła. Descrizione delle medaglie, numero delle medaglie coniate nei vari metalli (quando disponibile), cenni bibliografici e anche autobio-grafici dell'autore arricchiscono il catalogo che è stato stampato in sole cinquanta copie, numerate ed autografate dall'artista carpigiano.



CORREGGIO

**CORRISPONDENZE IN MOSTRA:
I NOSTRI PRIGIONIERI NEI CAMPI
ALLEATI DURANTE LA II G.M.**

*E' solo una selezione della imponente raccolta di
Gianni Giannoccolo esposta a Palazzo dei Principi*



E' stata inaugurata lo scorso 4 novembre e rimarrà aperta al pubblico sino al prossimo 10 dicembre la mostra che il Circolo Filatelico e Numismatico di Correggio ha promosso presso il locale museo civico incentrata sulla corrispondenza dei prigionieri di guerra italiani nei campi di Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia durante la seconda guerra mondiale.

Si tratta solo di una selezione delle raccolte di storia postale e di documenti che Gianni Giannoccolo, noto studioso del settore, ha collezionato durante tutta una vita. La mostra è stata inaugurata alla presenza del collezionista, del sindaco di Correggio e del presidente del Circolo Filatelico Numismatico correghese.

Come ha ricordato Giannoccolo, le traversie e i patimenti subiti dai nostri prigionieri di guerra nei campi alleati, se non furono così gravi come quelli subiti dai soldati italiani catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre, non furono in molti casi men duri. I nostri soldati morirono a migliaia soprattutto nei campi di concentramento francesi in Africa settentrionale, moltissimi vennero inviati in campi dell'India, tanti vennero utilizzati come manodopera a costo zero nei lavori più umili.

Qualcosa di tutto questo dramma traspare nelle corrispondenze che i soldati inviavano a casa sfidando la censura dall'Egitto, dal Kenya, dall'India o addirittura dall'Australia. Alcuni di questi prigionieri, nonostante la co-belligeranza dell'Italia nell'ultima

fase del conflitto a fianco degli Alleati, fecero ritorno a casa solo nella primavera del 1949. Una "prigionia dimenticata". la loro, per motivi politici e di opportunità visto che a guerra finita l'Italia entrò a far parte del mondo occidentale e aveva solo voglia di voltare definitivamente pagina. E' anche per questo che molte di quelle lettere e di quei biglietti postali dai campi Alleati sono finiti nei cassetti e nel dimenticatoio ed oggi, nonostante i nostri prigionieri furono centinaia di migliaia (una stima approssimativa parla di circa 600 mila prigionieri), sono abbastanza rari da reperire. In mostra, oltre alle corrispondenze dei militari, anche i messaggi degli "internati civili", coloro cioè che al momento del conflitto finirono nelle mani degli Alleati perché presenti nei paesi da essi occupati, e messaggi della Croce Rossa Internazionale (che curava con un suo ufficio la ricerca dei dispersi per segnalarne il luogo di prigionia alle famiglie) e quelli dell'apposito analogo ufficio aperto dalla Santa Sede in Vaticano. Insomma, una panoramica completa su un periodo oscuro della nostra storia più recente che può essere adesso studiato con maggiore attenzione proprio grazie ai collezionisti postali.

CESENA

UNA STAGIONE DIFFICILE DA CONDENSARE

*Numerose le iniziative organizzate dal "Giunchi"
Non è facile restare al passo del circolo cesenate*



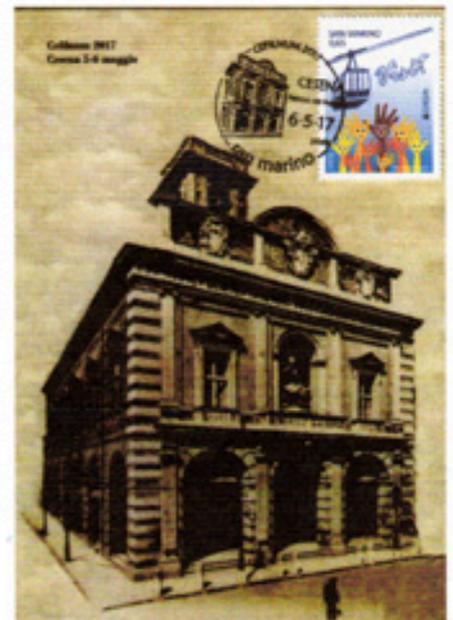
L'OMAGGIO FILATELICO ALLO SCIENZIATO BUFALINI

Sono trascorsi 230 anni dalla nascita del medico e scienziato cesenate Maurizio Bufalini. Il Circolo "Ennio Giunchi" non si è lasciato sfuggire l'occasione per commemorare l'avvenimento allestendo una mostra filatelica e documentaria e, in collaborazione con l'Università della Terza Età, una conferenza del dottor Giancarlo Cerasoli ("Sulle tracce di Maurizio Bufalini stampe, quadri, statue, lapidi, medaglie, fotografie e cartoline") che ha avuto luogo mercoledì 1° novembre. Due le cartoline edite per l'occasione. La mostra, per la parte documentaria è stata curata da Fausto Rossi di Cesena. Quella filatelica, dedicata alla medicina più in generale ha raccolto le collezioni di cinque noti collezionisti provenienti da tutta Italia.



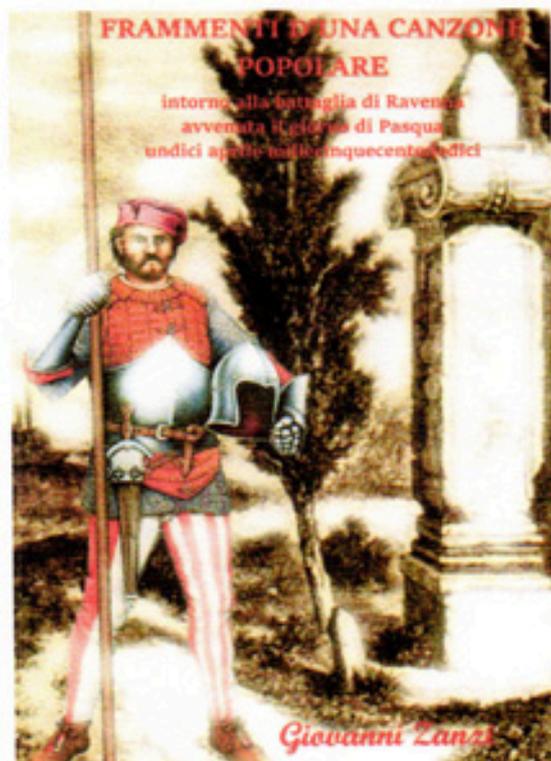
83° Campionato Europeo di Trotto - Ippodromo del Savio Cesena - 9 settembre 2017

Prima c'è stata l'annuale edizione di Cefilnum, poi è stata la volta del convegno di Cesenatico e poi ancora il campionato Europeo di Trotto e infine (ma sarà veramente "infine"?) la mostra dedicata al medico Maurizio Bufalini. E' un vortice di iniziative quello promosso anche quest'anno dal Circolo Culturale Filatelico Culturale Ennio Giunchi di Cesena. Gli instancabili organizzatori cesenati, per ogni loro iniziativa, non hanno mancato di produrre materiale filatelico e cartofilo di supporto arricchendo diverse tematiche: dalla navigazione alla medicina, dallo sport alla cultura. Incontrando, lo ricordiamo per la cronaca, anche qualche scoglio insormontabile da parte di Poste Italiane che, invece di collaborare, sembra fare di tutto per mettere i bastoni fra le ruote tanto che per Cefilnum il circolo cesenate ha dovuto suo malgrado rinunciare all'annullo speciale programmato per l'occasione. E' andata meglio per il convegno di Cesenatico, anche dal punto di vista commerciale, e con l'annullo del campionato di Trotto. Infine la mostra filatelica e documentaria su "La medicina", in onore di Maurizio Bufalini nel 230° anniversario della nascita svoltasi a palazzo Ghini dal 28 ottobre al 1° novembre scorso.



ALFONSINE

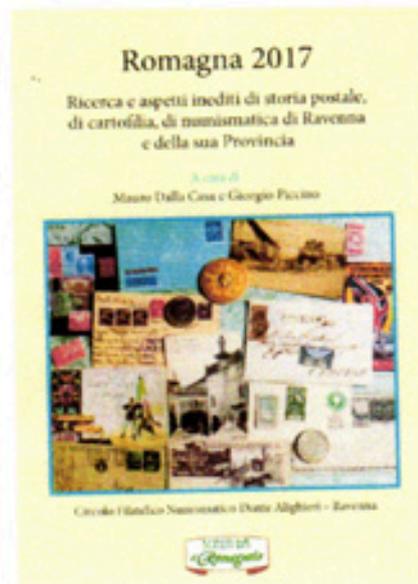
DAL CIRCOLO "VINCENZO MONTI" UN SERIO CONTRIBUTO ALLA STORIA LOCALE



un tempo acquitrinosa e commemorative dell'evento". Bellissime le illustrazioni (uomini d'arme, popolane e cavalieri) che decorano il prezioso volumetto. Un "bravo" al Circolo di Alfonsine per questa interessante iniziativa.

RAVENNA

DOPO IL GIFRA, ROMAGNA 2017



Chiuso il capitolo Gifra 2017, ventunesima edizione, svoltosi all'Almagià il 23 e il 24 settembre scorsi, il Circolo Filatelico Numismatico "Dante Alighieri" di Ravenna è di nuovo in pista con la presentazione, in calendario il prossimo 16 dicembre, del volume "Ravenna 2017", annuale raccolta di ricerche e studi inediti di storia postale, di cartofilia e di numismatica di Ravenna e della sua provincia. Il volume, curato da Mauro Dalla Casa e Giorgio Piccini, sarà presentato presso l'Aula Magna di Casa Matha a Ravenna a partire dalle 16,30.

Non c'è solo la filatelia, la che poi saranno chiamate numismatica ed il collezionismo in riassuntivamente "le guerre genere nelle corde degli amici del d'Italia". La prima edizione del Circolo Filatelico "Vincenzo poemetto, opera di Giovanni Lanzi, Monti" di Alfonsine. Fra una venne pubblicata nel 1995, "dopo mostra e l'altra, fra la realizzazione averlo letto - spiega Andrea di una cartolina celebrativa con annullo speciale ricordo e l'altro Benvenuti, presidente del (produzione per altro di tutto all'"Vincenzo Monti" - l'ho proposto rispetto), ad Alfonsine si pensa in deciso di ristamparlo. Tal pubblicazione si inserisce e completa quella del 2012, (500° anniversario della Battaglia di



Ravenna) quando abbiamo prodotto un Folder e tre cartoline

MODENA

**CIRCOLO TASSONI: GIÀ PRONTI PER IL 2018
MENTRE LA GEMELLATA ASSOCIAZIONE FILATELICA
MODENESE PREPARA IL CONVEGNO DI GENNAIO**



Modena, le conferenze a tema filatelico e storico postale programmate con la collaborazione di importanti studiosi del settore. Quattro gli "Incontri autunnali" del giovedì in cartellone per il mese di novembre. Nell'ordine: "Da Murat al 1848 - Storia e storia postale - Cronologia di una cospirazione massonica", suddivisa in due incontri con il dottor Giuseppe Buffagni. "I falsi/originali del 1955/57" è stato invece l'oggetto della conferenza tenuta da dottor Marcello Manelli mentre il dottor Oliviero Emoroso ha svolto il 30 novembre, il tema: "Fiume. La prima emissione a macchina e le sovrastampe mano".

Per il 13 e 14 gennaio 2018 è invece calendarizzata Mutina 2018, il primo importante convegno commerciale di filatelia e numismatica dell'anno. L'evento è tradizionalmente organizzato dall'Associazione Filatelica Numismatica Modenese, sodalizio partner del Circolo Filatelico Tassoni che collabora da anni nell'allestimento del convegno commerciale anche con la presenza di collezioni esposte in mostra.



Ultime fiammate di 2017 per il Circolo Filatelico Tassoni di Modena che, intanto, si prepara a rendere noto il programma delle attività per l'ormai imminente 2018. In attesa della tradizionale rassegna sociale natalizia (da sempre molto partecipata dai soci anche con solo un quadro espositivo, sui temi più vari) il Tassoni ha nel frattempo licenziato l'ennesima iniziativa di grande successo: la cartolina ricordo e l'annullo speciale per ricordare i dieci anni dalla scomparsa del "tenorissimo" Luciano Pavarotti. Il bollo, apposto sulla cartolina fotografica che propone il tenore in una bella espressione sorridente, è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Modena il cui stemma municipale campeggia assieme al ritratto di Pavarotti sull'impronta annullatrice. L'evento è stato celebrato lo scorso 12 ottobre nel foyer del teatro municipale modenese, dedicato per l'appunto a Luciano Pavarotti. Contemporaneamente, proseguono presso la sede del Circolo Tassoni, in via Monte Kosica a



CENTO

ANCHE PER I PIU' PICCINI E' STATO CARNEVALE A XII MORELLI



Al Circolo Culturale Filatelico Numismatico Centese "Mario Grandi", non ci sarebbe neanche da dirlo, di Carnevale se ne intendono alla grande. Ogni anno gli amici di Cento curano infatti l'emissione di cartoline e annulli dedicati alla grande manifestazione carnevalesca di Cento, "Carnevale d'Europa" gemellata con il grande Carnevale di Rio de Janeiro. Ma se il Carnevale di Cento è ormai celeberrimo, meno conosciuto è il Carnevale dei bambini che viene festeggiato da quarant'anni a questa parte nel vicino comune ferrarese di XII Morelli. E' proprio per sottolineare questo anniversario, la quarantesima edizione del "Carnevale dei bambini" che il Circolo di Cento in collaborazione con il comitato festeggiamenti di XII Morelli e il Circolo Anspi della località della bassa ferrarese che è stato prodotto l'annullo postale numero centoquattordici della serie patrocinata dal Mario Grandi.

Il bollo è stato utilizzato domenica 7 maggio in piazza fratelli Govoni a XII Morelli in concomitanza con una delle sfilate della rassegna carnevalesca dedicata ai più piccoli, realizzando una operazione di marketing filatelico presso le generazioni più giovani che si spera possa dare in futuro nuove leve ai nostri Circoli. Anche in

questa ottica, l'iniziativa del Circolo di Cento è da sottolineare e da condividere.

A proposito: l'edizione 2018 del Carnevale di Cento è già alle porte. Si comincerà il prossimo 28 gennaio e si finirà in bellezza il 28 febbraio. Cartoline e annullo già in cantiere.

STORIA POSTALE: FATTA CHIAREZZA SULLE CORRISPONDENZE DEGLI ENTI PUBBLICI IN VENDITA SUL MERCATO?

Il dibattito, dopo sequestri, sentenze contrastanti, interpretazioni più o meno pilotate, addirittura interpellanze parlamentari e interessamenti ai massimi livelli, si è fortunatamente sopito. Possedere, mettere in collezione e addirittura esporre nelle mostre materiale postale proveniente dagli archivi di enti pubblici pre-unitari o post-unitari non pare possa identificarsi come reato sic et simpliciter. La tesi di chi voleva semplicemente assicurare al Demanio dello Stato tutto quanto in passato è stato ricevuto (postalmente parlando) a uffici statali non è passata. Né è passata la tesi che chi detiene questo materiale (certamente in buona fede) abbia l'obbligo di certificarne la provenienza e quindi la "legalità" del possesso. Se tuttavia l'Ente pubblico è in grado di provare che il "pezzo" faceva parte di un determinato fondo archivistico ed è stato a suo tempo sottratto fraudolentemente, la cosa cambia aspetto. Ma si tratta di eccezioni ben determinate rispetto all'ordinaria legittimità del possesso da parte dei collezionisti che hanno reperito questi pezzi (provenienti da spogli e da scarti autorizzati) sul mercato secondario. Se n'è parlato, fra l'altro, durante incontri di approfondimento e di informazione promossi a Modena e ad Alfonsine. E' auspicabile che una normativa più elastica e al passo con i tempi possa giungere a mettere dei punti fermi in materia. Nel frattempo speriamo che il buon senso consenta a tutti di proseguire serenamente, chi nel proprio lavoro, chi nella propria attività collezionistica e di studio senza dover fare necessariamente i conti con le corti di giustizia.